



Corso AINEVA Mod. 2a2

Modulo avanzato di nivologia e meteorologia alpina 25 – 26 Gennaio 2021

Online

Direttore del corso: Dott. Geol. Igor Chiambretti – responsabile tecnico AINEVA

Obiettivi del corso: approfondire le nozioni teoriche necessarie a valutare ed interpretare i processi di formazione ed evoluzione della neve stagionale al suolo e dei fenomeni valanghivi su territorio montano con specifica attenzione alla valutazione dei pericoli e dei rischi connessi.

Lunedì 25/01/2021		
07:50 – 08:10	Accoglienza e presentazione del corso	AINEVA
08:10 – 09:10	Meteorologia alpina – parte III	1h Paolo Bertolotto ARPA Piemonte
09:10 – 09:15	Pausa	
09:15 – 10:15	Meteorologia alpina – parte IV	1h Paolo Bertolotto ARPA Piemonte
10:15 – 10:45	Pausa e spazio di riflessione – interazione con il docente	
10:45 – 11:45	Nivologia: formazione ed evoluzione del manto nevoso – parte III	1h Igor Chiambretti AINEVA
11:45 – 11:50	Pausa	
11:50 – 12:50	Nivologia: formazione ed evoluzione del manto nevoso – parte IV	1h Mauro Valt ARPA Veneto
12:50 – 13:20	Spazio di riflessione – interazione con il docente	

In caso di necessità o per segnalare assenza giustificata contattare il Direttore del corso: cellulare **+39 3472255760** – e-mail **igor.chiambretti@aineva**.



Martedì 26/01/2021		
07:50 – 08:00	Accoglienza	AINEVA
08:00 – 09:00	Fattori predisponenti il distacco e riconoscimento del terreno da valanga – parte I	1h Mauro Valt ARPA Veneto
09:00 – 09:05	Pausa	
09:05 – 10:05	Fattori predisponenti il distacco e riconoscimento del terreno da valanga – parte II	1h Mauro Valt ARPA Veneto
10:05 – 10:30	Pausa e spazio di riflessione – interazione con il docente	
10:30 – 11:30	Metodi di riduzione del rischio e prevenzione	1h Igor Chiambretti AINEVA
11:30 – 11:35	Pausa	
11:35 – 12:35	Interpretazione dei profili del manto nevoso	1h Igor Chiambretti AINEVA
12:35 – 13:00	Domande finali e conclusione del corso	

Risultati attesi al completamento del corso: l'allievo comprende, nel dettaglio, ed è in grado d'illustrare quali siano i fattori, tra loro interagenti, e processi meteorologici e nivologici che controllano la formazione in atmosfera e la tipologia di precipitazione solida (a scala sia sinottica sia regionale/locale) nonché le successive trasformazioni al suolo della neve stagionale (metamorfismi, interazioni con vento, sole/temperatura dell'aria, pioggia,). L'allievo è in grado di ricordare e riconoscere (su foto) le forme dei cristalli e grani di neve (classi principali e secondarie) secondo i criteri appresi (forma, colore, dimensione, processo). L'allievo comprende ed è in grado d'illustrare quali siano i fattori predisponenti e i processi fisicomeccanici che conducono all'instabilità del manto nevoso e all'avvio o prosecuzione del movimento sotto forma di valanga e/o neviflusso. L'allievo è in grado d'illustrare i principali metodi e strategie di riduzione del rischio e le dinamiche comportamentali e decisionali che possono consentire la prevenzione degli incidenti. L'allievo è in grado di commentare un profilo del manto nevoso in termini di caratteristiche degli strati (tipologia di grani, dimensione, coesione), profilo termico del manto nevoso e valutazione complessiva della stabilità/instabilità del manto nevoso.